

## Un'estate d'oro per le vacanze in Svizzera. Su Ticino e Grigioni pesano i danni del maltempo

**Pubblicato:** Giovedì 5 Dicembre 2024



Quella che si è chiusa è stata un'estate da record per il turismo in Svizzera. I dati del **settore alberghiero mostrano 24,4 milioni di pernottamenti da maggio a ottobre 2024, segnando il livello più alto mai osservato finora**. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'aumento è stato dell'1,6% (+395 000 pernottamenti). **In sintesi, ad aver contribuito alla crescita delle prenotazioni è stata in particolare la domanda degli ospiti stranieri** che presenta una progressione del 3,9% (+491 000), registrando un totale di 13,0 milioni di pernottamenti. (Dati: Ufficio federale di statistica – UST). La crescita ha riguardato tutte le regioni turistiche elvetiche tranne Ticino, Grigioni e Vallese che nei primi mesi dell'estate hanno dovuto fare i conti con **una pesante ondata di maltempo** che ha inciso anche su questo settore.

### Sempre più turisti americani

I dati sulla provenienza dei viaggiatori rivelano alcuni aspetti molto interessanti: **con 3,0 milioni di pernottamenti, la clientela del continente americano ha raggiunto un nuovo record** (+349 000; +13,1%). Gli Stati Uniti si sono distinti per l'aumento assoluto più marcato di tutti i Paesi di provenienza (+285 000; +13,5%), segnando, con 2,4 milioni di pernottamenti, il miglior risultato dal 1985 a questa parte. **Anche il continente asiatico, che ha generato 2,9 milioni di pernottamenti**, ha segnato una notevole crescita con i suoi 163 000 pernottamenti supplementari (+5,9%). A contribuire a questo aumento sono stati principalmente gli ospiti provenienti dalla Cina (+128 000; +35,8%) e

dall'India (+45 000; +10,3%). La domanda da parte degli Stati del Golfo è invece diminuita di 58 000 pernottamenti (-9,6%). Rispetto allo stesso periodo del 2019, la domanda asiatica per la stagione estiva 2024 è rimasta inferiore del 22,0% e i pernottamenti degli ospiti cinesi, nonostante un aumento nel 2024, sono ancora ben al di sotto del livello del 2019 (-48,8%).

**La domanda da parte degli ospiti europei invece è diminuita leggermente** (230 000; 20,4%), scendendo a 6,6 milioni di pernottamenti. Il Regno Unito ha registrato il maggior calo assoluto tra tutti i Paesi di provenienza stranieri, con 77 000 pernottamenti in meno (8,4%), seguito dalla Germania (27 000; 1,3%). I clienti francesi, invece, hanno registrato l'incremento assoluto maggiore del continente (+34 000; +4,5%). Rispetto al 2019 vi è stato un leggero incremento (+1,7%) della domanda europea.

Oltre un terzo dei viaggiatori in Svizzera ha optato per la “vignetta” digitale

## Lieve calo della domanda svizzera

Durante la stagione turistica estiva 2024 vi è stata una leggera flessione dei pernottamenti indigeni (-96 000; -0,8%), scesi a 11,4 milioni di unità, rimanendo tuttavia un risultato elevato. Nel 2024 la domanda indigena è risultata in calo in tutti i mesi ad eccezione di quelli di maggio (+44 000; +2,9%) e di agosto (+91 000; +4,3%), che ne hanno registrato una progressione. Gli altri mesi hanno invece segnato cali che andavano dal 0,6% di giugno (10 000 pernottamenti) al 5,7% di settembre (117 000 pernottamenti).

## In Ticino un lieve calo dei pernottamenti, pesano i danni del maltempo di giugno

Durante la stagione estiva del 2024, otto regioni turistiche su tredici presentavano un aumento di pernottamenti rispetto all'anno precedente. **La regione di Zurigo ha registrato il maggiore aumento assoluto** (+187 000; +4,7%), **seguita da Ginevra** (+96 000; +4,8%) **e dalla Regione di Berna** (+73 000; +1,9%). **Il Vallese** (257 000; 2,6%) **e il Ticino** (29 000; 1,7%) **hanno invece segnato le diminuzioni più forti, mentre i Grigioni hanno registrato un calo leggero** (-9 000; -0,4%).

Occorre sottolineare, per inquadrare i dati di questi tre cantoni, che l'estate è stata caratterizzata da **periodi di forti intemperie tra giugno e settembre**, in particolare nelle regioni di montagna e in Ticino, dove localmente hanno talvolta provocato danni di grande entità. Tuttavia, tranne che in settembre (1,4%), in tutti gli altri mesi della stagione estiva 2024 è stato rilevato un aumento della domanda rispetto all'anno precedente, con incrementi mensili che spaziavano dallo 0,3% (luglio e ottobre) al 5,0% (maggio). Nel complesso, l'aumento dei pernottamenti degli ospiti stranieri ha compensato il leggero calo della domanda indigena in questa stagione.

La Vallemaggia rinasce dal turismo. Dopo il maltempo il racconto delle bellezze del territorio

A meno di un mese dall'alluvione entra in funzione il ponte militare in Vallemaggia

di [mcc](#)